

Prima seduta del CdA Unimol Brunese: messaggio incoraggiante

*Personalità di spessore, volti nuovi e riconferme
Altro tassello verso il ritorno graduale alla normalità*

CAMPOBASSO. Prima seduta del Cda dell'Unimol che resterà in carica per il quadriennio 2020/2024. Ne fanno parte – oltre al Rettore - un rappresentante degli studenti, un rappresentante del personale tecnico amministrativo e sette componenti designati dal Senato Accademico. Riconfermati Davide Barba - ordinario di Sociologia giuridica della devianza e mutamenti sociali - e Stefano Fiore, ordinario di Diritto penale. Due le novità: Eli-



sa Novi Chavarria, ordinario di Storia moderna e Vincenzo De Felice, ordinario di Chimica generale e inorganica. Una riconferma anche per Guido Maria Grasso, ordinario di Igiene. Riguardo ai non appartenenti ai ruoli dell'ateneo, due importanti professionalità siedono nel Cda Unimol: Filippo de Rossi - ordinario di Fisica tecnica ambientale, Rettore dal 2013 al 2019 dell'Università degli Studi del Sannio e presidente della Società italiana di fisica tecnica - e Adolfo D'Errico Galipoli - storico direttore del dipartimento di Diagnostica per immagini presso l'Istituto nazionale per lo Studio e la cura dei Tumori "Fondazione Giovanni Pascale" e presidente

della Lilt di Napoli. Un altro tassello, quindi, verso un ritorno graduale alla normalità, dopo la decisione di ripartire con le sedute di laurea e gli esami in presenza. «Non è solo la prima seduta del Cda nella nuova composizione - ha sottolineato il rettore all'avvio dei lavori - ma soprattutto un ennesimo messaggio di incoraggiante ripresa delle attività accademico-istituzionali. Riappropriarsi delle abitudini tipiche della vita universitaria di sempre, pur con tutte le cautele legate al momento - ha concluso il rettore Brunese - è una tappa essenziale nel ritorno alla normalità della nostra comunità accademica, che si ritrova oggi più forte, coesa e sicura».